

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 586 DEL 06/09/2017

Oggetto: Presa d'atto del progetto esecutivo ed erogazione somme a saldo dei lavori e delle competenze tecniche relativi ai lavori di messa in sicurezza di tipo definitivo su immobili puntellati a seguito del sisma 2009, aggettanti su area pubblica recante interdizione al transito pedonale, angolo Via Vittorito Circonvallazione S. Antonio - Comune di Raiano (AQ)

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

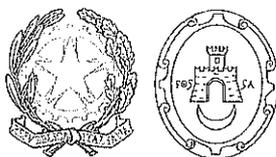
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

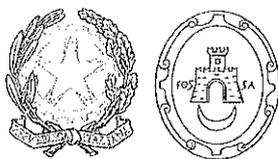
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

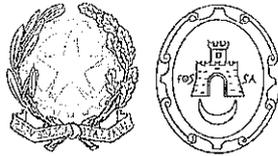
Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Premesso che con provvedimento n. 3 del 24.10.2013 il titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ha definito la procedura tecnica- amministrativa da seguire per l'approvazione economica delle opere di messa in sicurezza di immobili a seguito del sisma;

Atteso che il Comune di Raiano, a seguito del sisma del 06.04.2009 ha subito danneggiamenti tali da richiedere la realizzazione di opere provvisoriale finalizzate a salvaguardare la pubblica incolumità;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Riscontrato che il Sindaco ha emesso le ordinanze di seguito elencate al fine di tutelare la pubblica incolumità minacciata dai danneggiamenti dovuti all'evento sismico del 06.04.2009 riportati dai fabbricati in oggetto;

Tenuto conto che l'Amministrazione ha affidato l'esecuzione dei progetti preliminari in oggetto al proprio Servizio Tecnico Comunale;

Considerato che i progetti preliminari di messa in sicurezza di tipo definitivo sui tre fabbricati di cui in oggetto e i relativi Q.T.E. sono stati approvati con Delibera di Giunta Comunale n.47 del 04.07.2015 per importo totale di €. 164.329,83;

Riscontrato che in data 19.01.2015 con nota prot. 431 del Comune di Raiano sono stati consegnati all'USRC i progetti preliminari di cui in oggetto, recepiti con prot. USRC 236 del 19.01.2015;

Precisato che con nota prot. USRC 438 del 27.01.2015 sono state richieste modifiche ed integrazioni ai progetti presentati dal Comune al fine di rendere gli interventi proposti compatibili con le disposizioni del Provvedimento USRC n.3 e quindi con le finalità dei fondi all'uopo stanziati;

Rilevato che con Deliberazione della Giunta del comune di raiano n.47 del 04.07.2015 sono stati approvati i progetti preliminari dei lavori di messa in sicurezza degli edifici in loc. Aia Grande, Via Sant'Antonio e Via Vittorito, e i relativi Quadri tecnici economici pari rispettivamente a € 69.710,10, € 79.846,37 e € 14.773,36 importi omnicomprensivi;

Atteso che il Comune di Raiano in data 30.07.2015 con nota prot. 5756, recepita con prot. USRC n. 4053 del 03.08.2015, ha trasmesso all'USRC la versione definitiva dei progetti preliminari di messa in sicurezza dei fabbricati in oggetto;

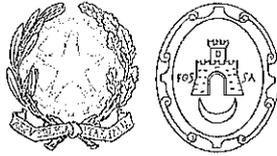
Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'"Area tecnica e della programmazione" dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 12/08/2015, ai sensi della quale si sono ritenuti finanziabili i Progetti Preliminari per un importo totale di € 164.329,83 (IVA e spese tecniche comprese), somma relativa ai tre interventi di messa in sicurezza dei fabbricati in oggetto, così da autorizzare l'ente proponente all'espletamento delle procedure di affidamento;

Vista la nota prot. n. 1533 del 01/03/2017 del Comune di Raiano, recepita con prot. USRC n. 1045 del 02/03/2017, con cui lo stesso Comune ha trasmesso la documentazione relativa al saldo di lavori e competenze tecniche dell'intervento in oggetto e le successive richieste di integrazioni prot. USRC 1188 del 07/03/2017 e 1788/ del 04/04/2017 alle quali il comune ha ottemperato con trasmissione prot 5071 del 10/07/2017 acquisita al prot. USRC 3540 del 10/07/2017;

Richiamata la determinazione USRC 411 del 25/08/2015 con cui è stato assegnato al comune di Raiano un finanziamento di complessivi € 164.329,83 per il finanziamento di interventi di messa in sicurezza post sisma 2009 sul territorio comunale, tra cui quello in oggetto;

Visto che con nota 1045 del 02/03/2017 è stata avanzata istanza di liquidazione dei lavori e delle competenze tecniche dell'intervento in oggetto, che con nota USRC 1188 del 07/03/2017 è stata richiesta la trasmissione di elaborati progettuali di livello esecutivo, propedeutica al trasferimento





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

delle somme richieste, che con nota USRC 1222 del 09/03/2017 sono pervenute le integrazioni richieste che tuttavia non sono state ritenute esaustive, che con successiva nota USRC 1788 del 04/04/2017 si è ribadita la necessità di avere gli elaborati di livello esecutivo approvati con deliberazione di giunta comunale 64 del 19/07/2016, che con nota del comune di Raiano prot. 5071 del 10/07/2017 acquisita al prot. USRC 3540 del 10/07/2017 è stato trasmesso il progetto esecutivo;

Precisato che con Determinazione del responsabile della centrale di committenza n° 34 del 12/07/2016 sono stati affidati gli incarichi tecnici, che con Deliberazione della Giunta n. 64 del 19/07/2016, si è approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, che con Determinazione del responsabile della centrale di committenza n° 42 del 25/08/2016 sono stati affidati i lavori in oggetto, che con Determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Raiano n° 18 del 14/02/2017 è stata approvata la contabilità finale e CRE ed è stata disposta la liquidazione delle spettanze alla ditta incaricata, pari a complessivi € 10.370,47 compresa iva, che con Determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Raiano n° 31 del 01/03/2017 sono state approvate le altre somme a disposizione, ovvero competenze tecniche e incentivo al RUP (Ing. Tiberi Mirco, € 645,20, Geom. Stefano Montoneri, € 645,20, RUP, Geom. Pietro Conforti, € 188,55);

Vista la documentazione inoltrata consistente in Determinazione del responsabile della centrale di committenza n° 34 del 12/07/2016, Deliberazione della Giunta n. 64 del 19/07/2016, Determinazione del responsabile della centrale di committenza n° 42 del 25/08/2016, Determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Raiano n° 18 del 14/02/2017, Determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Raiano n° 31 del 01/03/2017, Progetto Esecutivo, Stato Finale dei Lavori e CRE;

Considerato l'esito della valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'Area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e conclusasi in data 05/09/2017, ai sensi della quale si ritiene opportuno acquisire il Progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 14.773,36 e di trasferire al Comune l'importo complessivo di € 11.660,87 di cui € 10.370,47 a saldo dei lavori comprensivi di IVA e € 1.290,40 a saldo delle competenze tecniche;

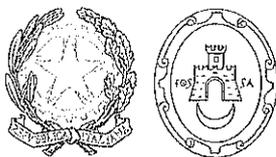
Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Tenuto conto che alla luce della verifica tecnico-amministrativa svolta dall'Area Tecnica e della Programmazione, si ritengono le lavorazioni a in linea con le finalità del provvedimento n.3;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

euro € 30.999.999,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DETERMINA

Art.1

(Approvazione spesa)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Raiano, di procedere all'espletamento delle attività relative ai lavori di messa in sicurezza di tipo definitivo su immobili puntellati a seguito del sisma 2009, aggettanti su area pubblica recante interdizione al transito pedonale, alla luce dell'acquisizione dei Progetti Preliminari per un importo totale di € 164.329,83 (diconsi euro centosessantaquattromilatrecentoventinove/83), IVA e spese tecniche comprese, si dispone di acquisire il Progetto esecutivo dell'intervento di messa in sicurezza di carattere definitivo degli immobili inquadrati catastalmente al fg. 11, part. 164 (Via Vittorito, circonvallazione S. Antonio), per un importo complessivo di € 14.773,36 (diconsi euro quattordicimilasettecentosettantatre/36) e di trasferire al Comune l'importo complessivo di € **11.660,87** (diconsi euro undicimilaseicentossessanta/87), di cui € 10.370,47 a saldo dei lavori comprensivi di IVA e € 1.290,40 a saldo delle competenze tecniche.

Art. 2

(Oneri)

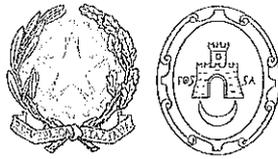
Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui all'articolo 2, ammontanti ad € **11.660,87** si provvede a valere sulla disponibilità relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3

(Prescrizioni)

L'Amministrazione è tenuta alla trasmissione dei giustificativi di spesa (fatture, mandati e determinazioni) in copia conforme all'originale, ove non già prodotti.
Non si procederà alla liquidazione del compenso al RUP, dal momento che la stessa è stata disposta dal medesimo soggetto che svolge al contempo il ruolo RUP.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 4 (Tracciabilità Macerie)

Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

Art. 5 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 6 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del proprio sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), 6 settembre 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Programmazione economica

Dot.ssa Francesca Capranica





U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Cod. Progetto	Importo	Data	Comune	Importo			
CIPE135art1c1	586	06/09/2017	1152	13/09/2017	COMUNE DI RAIANO	PRESA D'ATTO DEL PROGETTO ESECUTIVO ED EROGAZIONE SOMME A SALDO DEI LAVORI E DELLE COMPETENZE TECNICHE RELATIVI AI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI TIPO DEFINITIVO SU IMMOBILI PUNTELLATI A SEGUITO DEL SISMA 2009, AGGETTANTI SU AREA PUBBLICA RECANTE INTERDIZIONE AL TRANSITO PEDONALE, ANGOLO VIA VITTORIO CIRCONVALLAZIONE S.ANTONIO - COMUNE DI RAIANO (AQ)	€ 11.660,87
Totale €				11.660,87			

